



## *Se Boulez incontra Büchner*

**Farfuri Nuredini, Martina Mariti** | violini  
**Darena Petrova, Mirjana Djokic** | viole  
**Mehdi Baba Ameer** | violoncello  
(classe di Quartetto del M° Giulia Tafuri)

**Gaetano Russo** | clarinetto  
**Enzo Salomone** | voce recitante

### PROGRAMMA

#### *Büchner/Boulez + Schubert*

#### FRANZ SCHUBERT

momento musicale op. 94 n. 3 per archi

#### *Se Boulez incontra Büchner*

(versione da concerto)

partitura per voce recitante e clarinetto

dal *Woyzeck* di G. Büchner

**OLIVIER MESSIAEN** *Abîme des oiseaux*

**PIERRE BOULEZ** *Domaines*

#### FRANZ SCHUBERT

dal Quartetto in re min. *La morte e la fanciulla*,

II mov. *Andante con moto*

Da “*Se Boulez incontra Büchner*”, fortunata *pièce* ideata dai due interpreti Gaetano Russo e Enzo Salomone, vengono estratti, in forma di concerto, gli incandescenti frammenti del *Woyzeck*, l’incompiuto capolavoro teatrale in cui Georg Büchner anticipa in pieno Ottocento fantasmi e lacerazioni dell’angoscia novecentesca. Introdotti dalla meditazione di *Abîme des oiseaux*, questi frammenti si alternano con le siderali sequenze della costellazione sonora di *Domaines* di Pierre Boulez, (grande allievo di Messiaen).

In una sorta di inversione dei ruoli, il “clarinettista-attore”, si muove tra i leggii, attorno all’“attore-lettore”, che resta invece fermo al proprio circoscritto spazio scenico.

L’atmosfera profetica dell’incompiuto *Woyzeck* evocherebbe quella di un altro capolavoro degli stessi anni, la schubertiana Sinfonia *Incompiuta*, il cui clima espressivo può a sua volta condurre a quello di un’altra pagina dello Schubert maturo, il Quartetto *La morte e la fanciulla*.

Del Quartetto viene qui eseguito - dopo che Schubert viene già richiamato nei familiari accenti *Biedermeier* del *Momento musicale* iniziale, e dopo aver attraversato tutte le suggestioni dell’incontro tra Boulez e Büchner - il secondo movimento, *Andante con moto*, centro poetico della composizione; un brano che sembra gettare dalla stessa epoca di Büchner uno sguardo premonitore sugli abissi dell’inconscio moderno.

Gaetano Russo

*Sala Accademica del Conservatorio di Santa Cecilia*  
*Martedì 23 giugno 2009, ore 20:00*